

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00848193
ESC - Ente schedatore	S122
ECP - Ente competente	S122

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	0900848072

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	bene composto
RSET - Tipo scheda	OA

RSEC - Codice bene	0900848194
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	lapide commemorativa ai caduti
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	MS
PVCC - Comune	Massa
PVL - Altra localita'	Mirteto
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	cimitero
LDCN - Denominazione	Cimitero monumentale di Mirteto
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Foce
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	10.124292757
GPDPY - Coordinata Y	44.054457181
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo tradizionale
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004350_CB.IGM25
GPBT - Data	13-3-2015
GPBO - Note	(2735756) -IGM 25000- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/IGM_25000.map) -CB.IGM25000
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1916
DTSF - A	1916
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	

AUTS - Riferimento all'autore	laboratorio
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Mannini Arturo
AUTA - Dati anagrafici	attivo metà sec. XX
AUTH - Sigla per citazione	IGM30

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo bianco di Carrara
MTC - Materia e tecnica	marmo bardiglio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	200
MISL - Larghezza	117

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	NR
STCS - Indicazioni specifiche	Al momento del sopralluogo la lapide era in restauro.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Inserita nel muro di cinta occidentale del cimitero, come le due che la affiancano e che riportano i nomi dei caduti in guerra, la lapide presenta una semplice riquadratura con fasce in bardiglio grigio ed è delimitata da due pilastri sormontati da fiaccole in marmo bianco. Una stella a cinque punte è l'unico elemento di ornato inciso nella parte superiore della lapide.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto assente
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto assente
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	lapide
ISRI - Trascrizione	IN QUESTO RECINTO/ SACRO ALLA GLORIA/ DORMONO I PRODI/ CHE NELLA STERMINATA GUERRA/ ONDE IL MONDO ANCORA DIVAMPA/SANGUE E VITA ALLA PIU' GRANDE ITALIA/ PER IL SUO ULTIMO RISCATTO/ DIEDERO/ MASSA/ RACCOGLIENDONE IL SOSPIRO ESTREMO/ ORGOGLIOSA E PIETOSA/ VOLLE/ CHE I MORTI EROI/ QUI/ NELLE MEMORIE VIVESSERO/ IL COMUNE OFFERSE I CITTADINI COMPIRONO/ II-XI-MCMXVI
	Sin dai primi mesi di guerra, anche nelle aree lontane dal fronte si rese

NSC - Notizie storico-critiche

necessario destinare parte dei cimiteri alla tumulazione dei morti per ferite o per malattia. Fu il Comando della Piazza Marittima di La Spezia a chiedere che anche a Massa si approntasse un'area idonea alla sepoltura dei soldati deceduti, che già negli ultimi mesi del 1915 fu individuata nel Cimitero di Mirteto. Nei tre anni e mezzo di guerra, nella città transitarono infatti migliaia di feriti provenienti dalle zone del fronte. Nel settembre 1916 si formò un Comitato pro onoranze ai caduti e ai deceduti con il compito specifico di occuparsi dell'area di tumulazione e del suo arredo. Fu avviata una sottoscrizione 'pro monumento' cui contribuì anche il Conte Ernesto Lombardo, già proprietario del Cottonificio Ligure e generoso filantropo della città di Massa. L'ideazione delle tre lapidi si deve ai membri della Commissione artistica del Comitato stesso composta dall'architetto Cesario Fellini, dagli ingegneri Pietro Abba e Michele dell'Amico e dallo scultore siciliano Leonardo Croce; i lavori furono eseguiti dalla Ditta Arturo Mannini. I versi della lapide centrale sono opera di Alessandro Covin, procuratore del re; i nomi dei deceduti incisi sulle lapidi laterali sono solo una parte degli oltre cento morti accertati. L'inaugurazione avvenne nel 1916. Due anni dopo gli stessi membri si costituirono in un nuovo Comitato per l'erezione di un monumento ai caduti, nella stessa area del cimitero. Il monumento venne inaugurato il 2 novembre 1920 grazie all'opera dei soldati del Comando del Presidio Militare e all'aiuto «spontaneo di alcuni signori massesi» come scrisse il colonnello Ezio Bottini, comandante del Comando stesso. Prossima alle lapidi del 1916, la nuova opera divenne messaggio più forte e degno del sacrificio compiuto da tutti quei soldati, qua tumulati, all'ombra del nuovo monumento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Massa

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

(fotografia digitale)

FTAA - Autore

Mautone, M.L.

FTAD - Data

2014

FTAN - Codice identificativo

MS/MR02

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2014

CMPN - Nome

Mautone, M.L.

FUR - Funzionario responsabile

d'Aniello, A.

OSS - Osservazioni

La foto allegata alla scheda riproduce il pannello provvisorio collocato in occasione del restauro della lapide originale.